Comune di Grantorto
Provincia di Padova

Numero **30** del **31-03-2015**

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: **PIANO OPERATIVO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SOCIETA' PARTECIPATE E DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE**

l'anno **duemilaquindici** addì **trentuno** del mese di **marzo** alle ore **11:00** nella residenza Municipale si è riunita la Giunta Comunale, eseguito l'appello, risultano presenti alla trattazione dell'oggetto

GAVIN LUCIANO	SINDACO	P
MALFATTI LUISANA	VICE SINDACO	A
MIAZZO ANTONIO	ASSESSORE	P
BORDIGNON CARLINO	ASSESSORE	P
MARCON MAURO	ASSESSORE	A

Assiste alla seduta il Dott. ZAMPIERI VALERIO Segretario Comunale del Comune di Grantorto, il Dott. GAVIN LUCIANO nella sua qualità di Sindaco assume la Presidenza e riconosciuta legale l'adunanza dichiara aperta la seduta.

F.to Il SINDACO
Dott. GAVIN LUCIANO

F.to Il Segretario Comunale
Dott. ZAMPIERI VALERIO

Referto di pubblicazione.
Certifico io sottoscritto Segretario Comunale su conforme dichiarazione del messo che copia della presente delibera viene affissa all'Albo Comunale per la pubblicazione di 15 giorni consecutivi dal 31 MAR. 2015 al 15 APR. 2015 al numero 89 del registro delle pubblicazioni.

Addì: 31 MAR. 2015

F.to Il Segretario Comunale
Dott. ZAMPIERI VALERIO

Certificato di esecutività
Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs 18/08/2000 n° 267:
il:

Il Segretario Comunale
Dott. ZAMPIERI VALERIO

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.
Addì: 31 MAR. 2015

COMUNE DI GRANTORTO (Prov. PADOVA)

Il Segretario Comunale
Dott. ZAMPIERI VALERIO

VIENE SOTTOPOSTA ALL'APPROVAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE LA SEGUENTE PROPOSTA DI DELIBERAZIONE:

Proposta n. 30 del 31-03-2015

Oggetto: PIANO OPERATIVO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SOCIETA' PARTECIPATE E DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE

Premesso che:

- la L. 23.12.2014, n. 190 (Legge di stabilità per il 2015), recependo il "Piano Cottarelli", - documento dell'agosto 2014 con il quale il commissario straordinario alla spending review auspicava la drastica riduzione delle società partecipate da circa 8.000 a circa 1.000 - ha imposto agli enti locali l'avvio di un "processo di razionalizzazione" delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute dall'ente locale, che possa produrre risultati già entro fine 2015;
- Il piano operativo di razionalizzazione s' ispira ai seguenti principi generali:
  - coordinamento della finanza pubblica: tale postulato è finalizzato a conciliare la conservazione dell'unitarietà del sistema di finanza pubblica italiano con la tutela di interessi nazionali e di quelli previsti dalla legislazione dell'Unione europea, primo fra tutti il principio di autonomia degli enti locali. Sulla base di questo principio il legislatore nazionale si limita a dettare il quadro unitario di riferimento dell'intera finanza pubblica, nel rispetto delle garanzie costituzionali poste a tutela del decentramento istituzionale e delle corrispondenti forme e modalità di autonomia finanziaria di entrata e di spesa.
  - contenimento della spesa pubblica: elemento imprescindibile dell'azione amministrativa che si rende necessario per procedere alla riduzione del deficit annuale del bilancio dello Stato ed al processo di rientro del debito pubblico.
  - buon andamento dell'azione amministrativa: esprime il valore della efficienza dell'azione amministrativa indirizzata al conseguimento degli interessi della collettività, rappresenta la sintesi dei principi di legalità, di efficacia, economicità, pubblicità e trasparenza.
  - tutela della concorrenza e del mercato.
- l'art. 1, comma 611, della legge 190/2014 dispone che, allo scopo di assicurare il "coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato", gli enti locali devono avviare un "processo di razionalizzazione" delle società e delle partecipazioni, dirette e indirette, che permetta di conseguirne una riduzione entro il 31 dicembre 2015;
- lo stesso comma 611 indica i criteri generali cui si deve ispirare il "processo di razionalizzazione":
  - eliminare le società e le partecipazioni non indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali, anche mediante liquidazioni o cessioni;
  - sopprimere le società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
  - eliminare le partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici

strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni;

- aggregare società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;
- contenere i costi di funzionamento, anche mediante la riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, ovvero riducendo le relative remunerazioni.

Dato atto che:

- il comma 612 della legge 190/2014 prevede che i sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni, "in relazione ai rispettivi ambiti di competenza", definiscano e approvino, entro il 31 marzo 2015, un piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni, le modalità e i tempi di attuazione, l'esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire;
- al piano operativo dovrà essere allegata una specifica relazione tecnica;
- il piano è trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e pubblicato nel sito internet dell'amministrazione;
- la pubblicazione è obbligatoria agli effetti del "decreto trasparenza" (d.lgs. 33/2013); pertanto nel caso sia omessa è attivabile da chiunque l'istituto dell'accesso civico;
- i sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni, "in relazione ai rispettivi ambiti di competenza", entro il 31 marzo 2016, hanno l'onere di predisporre una relazione sui risultati conseguiti;
- la suddetta relazione "a consuntivo" dovrà essere trasmessa alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e, quindi, pubblicata nel sito internet dell'amministrazione interessata;
- la pubblicazione della relazione è obbligatoria agli effetti del "decreto trasparenza" (d.lgs. 33/2013);

Evidenziato che il Comune partecipa al capitale delle seguenti società:

1) Energia Territorio Risorse Ambientali - ETRA SPA, con una quota del 0,7446 %;
2) Servizi Territorio e Ambiente SE.T.A. SpA, con una quota del 1,06 %

Visto il "*Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate e delle partecipazioni societarie*" allegato al presente provvedimento a formarne parte integrante e sostanziale;

Acquisiti i pareri di cui all'art. 49 del D. Lgs. 267/2000 e successive modificazioni;

PROPONE

1) **di approvare** il *Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate e delle partecipazioni societarie*, allegato al presente provvedimento a formarne parte integrante e sostanziale;
2) **di disporre**:
   - la trasmissione alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei Conti;
   - la pubblicazione sul sito internet istituzionale del Comune;
   - la pubblicazione nella sezione "Amministrazione Trasparente".

Sulla suestesa proposta di deliberazione sono stati acquisiti i seguenti pareri ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo n° 267/2000:

VISTO, si esprime parere Favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile:
Grantorto, lì 31-03-2015

IL RESP. DELL'AREA ECONOMICO FINANZIARIA
F.to Rag. GRIGGIO NORI MARINA

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la proposta di delibera predisposta dal Responsabile del Servizio e presentata per l'approvazione dall'Assessore competente;

ACQUISITO il parere favorevole del Responsabile dell'Area Amministrativa Contabile in ordine alla regolarità tecnica e contabile del presente atto, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000;

CON VOTI favorevoli unanimi, legalmente espressi;

DELIBERA

1) **di approvare** il *Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate e delle partecipazioni societarie*, allegato al presente provvedimento a formarne parte integrante e sostanziale;

2) **di disporre**:
- la trasmissione alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei Conti;
- la pubblicazione sul sito internet istituzionale del Comune;
- la pubblicazione nella sezione "Amministrazione Trasparente";

3) **di dichiarare** il presente atto immediatamente eseguibile, con separata ed unanime votazione, ai sensi dell'art. 134 del Decreto Legislativo n° 267/2000.

Il Segretario comunale
Dott. Valerio Zampieri

Allegato alla Delibera di Giunta Comunale n. 30 del 31/03/2015

Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate
(articolo 1 commi 611 e seguenti della legge 190/2014)

1. **Società Energia Territorio Risorse Ambientali - ETRA S.p.a.**

La Società è a capitale interamente pubblico ed è stata costituita il 30.12.2005 dall'aggregazione dei rami d'azienda relativi alla gestione dei servizi pubblici delle società Altopiano Servizi Srl, Brenta Servizi Spa e SE.T.A. Spa, costituite ed operanti ai sensi dell'art. 113, lett. e) del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267.

La società ETRA Spa assolve compiti essenziali per la collettività, la gestione del servizio idrico integrato e la gestione dei rifiuti, nel bacino del fiume Brenta, che si estende dall'Altopiano di Asiago ai Colli Euganei, comprendendo l'area del Bassanese, l'Alta Padovana e la cintura urbana di Padova. E' una multiutility soggetta alla direzione e al coordinamento dei 75 Comuni soci in base all'art. 30 del TUEL (Conferenza di Servizi).

I criteri proposti dall'art. 1, comma 611, della legge 190/2014, riguardo alle società di gestione dei servizi, prevedono, tra i vari, l'aggregazione delle società di servizi pubblici locali di rilevanza economica. La norma, quindi, non obbliga alla soppressione di tali società (lett. d).

E' intenzione dell'amministrazione mantenere le quote di proprietà di Etra Spa per le n. 248.649 azioni pari allo 0,7446 %

2. **Servizi Territorio e Ambiente – SE.T.A. S.p.A.**

La Società Servizi Territorio e Ambiente SE.T.A. S.p.A, è interamente di proprietà dei seguenti n. 47 Comuni e della stessa Società per n. 37.544 azioni, pari a 1,06 % :

Battaglia Terme (Padova) - Borgoricco (Padova) - Cadoneghe (Padova) - Campo San Martino (Padova) - Campodarsego (Padova) - Campodoro (Padova) - Camposampiero (Padova) - Carmignano di Brenta (Padova) - Cervarese Santa Croce (Padova) - Cittadella (Padova) -Curtarolo (Padova) - Fontaniva (Padova) - Galliera Veneta (Padova) - Galzignano Terme (Padova) - Gazzo Padovano (Padova) - Grantorto (Padova) - Limena (Padova) - Loreggia (Padova) - Massanzago (Padova) - Mestrino (Padova) - Montegalda (Vicenza) - Montegrotto Terme (Padova) - Noventa Padovana (Padova) - Piazzola sul Brenta (Padova) - Piombino Dese (Padova) - Pozzoleone (Vicenza) - Resana (Treviso) - Rovolon (Padova) - Rubano (Padova) - Saccolongo (Padova) - San Giorgio delle Pertiche (Padova) - San Giorgio in Bosco (Padova) - San Martino di Lupari (Padova) - San Pietro in Gu (Padova) - Santa Giustina in Colle (Padova) - Saonara (Padova) - Selvazzano Dentro (Padova) - Teolo (Padova) - Tombolo (Padova) - Torreglia (Padova) - Trebaseleghe (Padova) - Veggiano (Padova) - Vigodarzere (Padova) - Vigonza (Padova) - Villa del Conte (Padova) -Villafranca Padovana (Padova) - Villanova di Camposampiero (Padova);

La Società è stata costituita il 07.10.1999 e dal 01.01.2006 ha assunto la funzione di società patrimoniale a seguito dell'atto di scissione in data 19.12.2005, Rep. N. 144522 del Notaio Antoniucci di Bassano del Grappa;

Detta Società risulta composta da un Consiglio di amministrazione di cui fanno parte 5 componenti, compreso il Presidente, e da un numero di dipendenti pari a zero.

L'art. 1, comma 611, lett. b), della citata Legge 190/2014 prevede l'obbligo di sopprimere le società che risultano composte da soli Amministratori, o comunque, da un numero di Amministratori superiore a quello dei dipendenti

A questo riguardo l'Amministrazione intende dare concreta attuazione alla previsione legislativa, avvalendosi delle forme e delle modalità previste dalla normativa vigente, anche mediante un'azione coordinata e congiunta con le altre Amministrazioni comunali interessate, in ossequio al canone di leale collaborazione tra Pubbliche Amministrazioni ed ai principi di efficienza ed economicità dell'azione amministrativa.
A questo scopo, dunque, l'Amministrazione intende incaricare, al pari delle altre Amministrazioni comunali coinvolte, la società ETRA Spa di valutare, d'intesa con Se.t.a. Spa, gli aspetti giuridici, economici e patrimoniali, ai fini della individuazione delle misure utili a dare attuazione al Piano operativo di razionalizzazione, secondo le modalità ed i termini fissati dalla citata Legge n. 190/2014, in modo da poter fornire, all'esito di detta valutazione complessiva, la esaustiva relazione tecnica con la dettagliata esposizione dei risparmi da conseguire entro i termini stabiliti dalla medesima disposizione legislativa.